



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confsal-unsal.it info@confsal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

Roma, 15/05/14

Ai Segretari Nazionali
Ai Segretari Regionali e Provinciali
A Tutti gli Iscritti

SEDE

Oggetto: Riflessioni a seguito della RIUNIONE NAZIONALE DEI QUADRI SINDACALI della Federazione Confsal-Unsa, 12-14 maggio 2014.

*A poche ore dalla chiusura del convegno “**Riprendiamoci il futuro: le proposte della Confsal-Unsa per una nuova p.a.**”, dal 12 al 14 maggio u.s., si fa un po’ fatica a tenere, giustamente, sotto controllo la soddisfazione che ne è derivata, oserei dire “la gioia” che ha pervaso l’animo e il cuore di tutti i partecipanti!*

Eh si, cari amici!

Anche se il lavoro è stato piuttosto faticoso, devo dire che, in termini di partecipazione e qualità degli interventi, il “ritorno” ai tanti sforzi organizzativi degli amici e colleghi della Segreteria Generale, è stato addirittura più gratificante, al di là di ogni nostra più rosea previsione!

*Ma, lasciatemelo dire, la cosa più bella è stata poter verificare sul campo la **presenza, la partecipazione attiva e la voglia di esserci** di tantissimi nuovi dirigenti sindacali, **rappresentati soprattutto da giovani donne**, molte delle quali entrate nella nostra Federazione Confsal-Unsa da relativamente poco tempo.*

Nel corso dei lavori abbiamo avuto l’opportunità di dialogare e confrontarci come sempre in modo totalmente scevro da pregiudizi partitici, slegati da idee di appartenenza politica che, credo, intimamente ciascuno di noi nel privato ha sicuramente, ma che quando si fa sindacato, come del resto è nostro costume, si lasciano a casa.

*Nel corso dei lavori è emerso che, ovviamente, le numerose questioni da affrontare per **costruire una nuova Pubblica Amministrazione** saranno a dir poco impegnative, ma sul futuro della*

P.A. e dei suoi operatori la **Confsal-Unsa e i suoi responsabili sindacali sono pronti in tal senso a sfidare il Governo.**

Ci confortano, al riguardo, alcuni non trascurabili fattori.

- Se in molte amministrazioni del comparto ministeri **Confsal-Unsa**, quando non al primo posto, è, alla peggio, la seconda o terza forza sindacale avrà un suo chiaro significato! Non credete?
- Se circa **centosettanta delegati**, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno affrontato un viaggio molto lungo e faticoso per venire a "misurarsi" con altri colleghi dalle più disparate provenienze e amministrazioni, vorrà pur dire qualcosa..., o no?
- **Se poco meno della metà di tutti i delegati è rappresentata da gentili colleghe**, senza che mai ci abbia soltanto sfiorato l'idea di dover ricorrere ai giochetti, poco simpatici, delle c.d. "quote rosa", **non significherà, per caso, che Confsal-Unsa è davvero aperta, senza infingimento alcuno, esclusivamente alle capacità delle singole persone più che al genere di appartenenza?**
- Se, dopo la mia relazione introduttiva dei lavori, **si sono iscritte al dibattito, per il loro intervento, circa venticinque o trenta persone**, non vorrà per caso dimostrare che **da noi la partecipazione, appassionata e competente, si basa effettivamente su un reale confronto democratico e non su conclusioni preconfezionate?**

Credo che la risposta sia ovvia, lapalissiana.

Nel merito, nell'Incontro si è discusso molto delle linee programmatiche che abbiamo voluto trasmettere al Governo; linee programmatiche che dimostrano, a mio sommo parere, la nostra capacità di **essere un sindacato che sa fare proposte, che sa vedere ben al di là del proprio ombelico.**

E tanto più è vera questa mia affermazione quanto più è piacevolmente sorprendente constatare che le "nostre" idee per una PA migliore sono pressoché sovrapponibili, in alcuni dei punti, a quelle del progetto di riforma della PA illustrato dal Governo.

Coincidenza? Oppure disponibilità del Governo ad ascoltare ed eventualmente mettere in atto anche le proposte **concrete** dei rappresentanti dei lavoratori?

Al riguardo non ho risposte certe.

Ma su una cosa bisogna essere estremamente chiari: la convinzione di **Confsal-Unsa** è che al centro del progetto riformatore debba essere messo il lavoratore dipendente. Per far cambiare passo alla poderosa ed elefantiaca macchina della PA bisogna perseguire con convinzione tutte le necessità del lavoratore, che sono di natura economica, di formazione, di crescita professionale e di tipo strumentale.

Così com'è oggi, purtroppo, la P.A. si appalesa come un "mostro" ancora troppo sclerotizzato, soprattutto a causa di una gestione fallimentare da parte di una certa classe politica che s'è mostrata totalmente inadeguata.

Ma, grazie al bellissimo confronto che si è sviluppato nel corso del convegno citato in premessa, è chiaramente emersa la possibilità che migliorare l'efficienza della PA, contemperando le esigenze dello Stato quale datore di lavoro con quelle di tantissimi onesti lavoratori dipendenti, **è cosa fattibile che crediamo si debba realizzare al più presto.**

Delle nostre linee programmatiche, già inviate al **Presidente del Consiglio** e alla **ministra Madia**, per necessità di sintesi ve ne indicherò solo alcune, che mi sembrano le più "sensibili" per ciascun lavoratore:

- **Ripresa delle relazioni sindacali e rinnovo dei contratti nazionali del pubblico impiego;**
- **Revisione dei comparti ed aree, e sistema delle relazioni sindacali;**
- **Il contratto nazionale;**
- **Specificità contrattuali** [per quanto attiene la specificità del nuovo comparto Stato];
- **Parte economica del contratto;**
- **Le progressioni di carriera ed economiche.**
- **La previdenza complementare** [quale meccanismo idoneo a fornire una pensione integrativa che sia più decorosa per tutti i dipendenti].

*Se il Governo, e la politica in generale, si metteranno seriamente a lavorare su questi punti, **Confsal-Unsa non farà certamente mancare il suo contributo**, con l'auspicio che la stessa cosa vorranno fare le altre parti sociali che, si spera, una volta tanto vorranno far cadere qualsivoglia pregiudizio di carattere ideologico.*

Sempre e soltanto, ovviamente, nell'interesse di tutti i pubblici dipendenti.

Cordialità e saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Massimo Battaglia